



Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani

SETTORE II

*“Lavori Pubblici - Energia – Pubblica Illuminazione – Protezione Civile –
Edilizia Popolare – Edilizia Scolastica – Manutenzioni – Ambiente – Servizio Idrico Integrato – Rifiuti – Demanio”*

CHIARIMENTI SUGLI ATTI DI GARA

RISPOSTE A QUESITI EX ART. 19 DEL DISCIPLINARE DI GARA

- 1) Stante le discrasie rispettivamente rilevate nella Parte I – Pagina 2 – e nell’art. 9 punto 6 del disciplinare di gara in merito alle attestazioni di avvenuto sopralluogo si chiarisce che questo può essere effettuato dalle persone di seguito indicate provviste di valido documento di riconoscimento e valida documentazione attestante l’appartenenza alla struttura organizzativa dell’operatore economico interessato a partecipare alla gara anche a mezzo di un rapporto contrattuale professionale (consulente, progettista, ecc.):
 - Il Titolare dell’Impresa;
 - Il Legale rappresentante dell’Impresa munito di apposita documentazione comprovante la sua figura;
 - Il Direttore tecnico dell’Impresa munito di apposita documentazione comprovante la sua figura;
 - Altro soggetto munito di specifica delega conferita dal Legale rappresentante o Titolare dell’impresa facente parte della struttura organizzativa dell’operatore economico interessato a partecipare alla gara anche a mezzo di un rapporto contrattuale professionale (consulente, progettista, ecc.);
 - I Procuratori speciali se firmatari dell’offerta muniti di apposita documentazione comprovante la propria figura.
- 2) Si ribadisce che una persona potrà eseguire sopralluoghi e visionare gli elaborati progettuali in rappresentanza/delega di una sola Impresa;
- 3) Stante la discrasia rilevata all’art. 9 punto 6, si chiarisce che l’attestazione di avvenuto sopralluogo sarà rilasciata dal competente Settore II del Comune di Pantelleria, entro e non oltre il sesto giorno precedente la scadenza dei termini previsti per la presentazione delle offerte. Nel caso specifico potrà essere rilasciata per quei sopralluoghi effettuati entro il giorno 29/11/2013.
- 4) Si chiarisce che nel caso di partecipazione alla gara in RTI, anche se ancora non formalmente costituito, sarà sufficiente il sopralluogo svolto a cura di uno dei soggetti appartenenti al RTI, nei modi e nei termini di cui ai precedenti punti.
- 5) Si chiarisce che i mezzi riportati nella tabella riepilogativa di pag. 63 del disciplinare tecnico organizzativo non sono vincolanti, infatti il CSA all’art. 34 riporta che il numero, il tipo di mezzi ed i

contenitori scarrabili, possono essere una variabile che il concorrente può rimodulare, dimostrando di garantire una buona efficienza del servizio descritto, tenendo presente che durante il periodo estivo il servizio necessita di una operatività maggiore e che nel periodo invernale occorre sopperire al mancato arrivo della motonave adibita al trasporto dei rifiuti in terra ferma per avverse condizioni meteo marine.

- 6) Stante la discrasia riscontrata all'art. 34 del CSA si chiarisce che le caratteristiche di massima dei mezzi dovranno essere le seguenti:
 - categoria Euro 4 o superiore;
 - tutte le parti di carrozzeria prive di ammaccature;
 - tutte le parti di carrozzeria di unico colore identificativo dell'impresa;
 - tutte le attrezzature revisionate ed in perfetto stato di efficienza;
 - tutti i dispositivi di sicurezza, previsti per le macchine operatrici, in perfetto stato di funzionamento.
- 7) Si precisa che le varianti migliorative previste dall'art. 11 del Bando di gara sono da intendersi esclusivamente quelle di cui ai punti da 1 ad 11 dell'art. 19 del bando di gara. Tale precisazione risulta necessaria poiché nel bando è stato erroneamente indicato l'art. 21 in luogo dell'art. 19.
- 8) Si precisa che la dichiarazione circa la possidenza delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico nella consistenza numerica e nelle caratteristiche tecniche indicate nel capitolato speciale, e di averne l'immediata disponibilità, deve intendersi riferita alla immediata disponibilità all'avvio del servizio, fermo restando che di tali attrezzature, mezzi d'opera e strumenti utilizzati per la prestazione del servizio dovrà esserne fatta descrizione dettagliata.
- 9) Ai fini della descrizione suddetta si precisa che la stessa deve essere svolta nell'ambito dell'offerta tecnica, richiamando tale rimando nella dichiarazione richiesta, inoltre si precisa che al di fuori delle pagine fissate per la relazione, possono essere allegate schede tecniche e/o depliant delle attrezzature, dei mezzi d'opere e degli strumenti che si intendono autorizzare.
- 10) Stante le discrasie rispettivamente rilevate nel disciplinare di gara all'art. 11 sezione Offerta Economica, mod. "OE" e nel Capitolato Speciale d'appalto all'art. 9, si chiarisce che è fatto esplicito divieto di subappaltare in tutto od in parte il servizio in appalto;
- 11) In merito alle differenze rilevate tra i servizi riportati nel disciplinare tecnico e quelli riportati nel capitolato speciale d'appalto con particolare riferimento alla raccolta dei rifiuti indifferenziati a mezzo cassonetti stradali e la pulizia delle aree in prossimità dei cassonetti, si chiarisce che l'appalto a regime non prevede la raccolta dei rifiuti indifferenziati a mezzo cassonetti stradali, fatta eccezione per la prima fase, nella quale riteniamo necessario il mantenimento dell'attuale ubicazione delle postazioni di cassonetti stradali, procedendo alla implementazione dei servizi oggetto d'appalto per step identificandone tempi, modi, quartieri e/o zone dove iniziare con l'implementazione dei nuovi servizi. Quanto sopra risulta necessario al fine di consentire alla cittadinanza di comprendere gradualmente le nuove metodiche comportamentali che il servizio nel suo complesso richiede, evolvendo quindi il servizio per gradi, mantenendo, nella prima fase, l'ubicazione dei contenitori stradali per la raccolta della frazione residuale, a valle della raccolta differenziata, dei rifiuti urbani.
- 12) Si chiarisce che il servizio di diserbo meccanico corrisponde con il servizio di pulizia e diserbo strade ed aree pubbliche;
- 13) Si chiarisce che il termine "a valle della raccolta differenziata" sottende alla frazione residuale dei rifiuti quindi ciò che il cittadino conferisce come indifferenziato;
- 14) Si chiarisce che i cassonetti da mantenere sono solo quelli relativi agli RSU indifferenziati dei quali l'amministrazione non possiede una cartografia riportante l'attuale disposizione;
- 15) Si chiarisce che i cassonetti che varranno mantenuti nella prima fase del servizio sono quelli già disposti sul territorio;
- 16) Si chiarisce che l'attuale volumetria dei cassonetti stradali è da lt 1700 e da lt 1100, inoltre ci sono pochissime postazioni da lt 240 in zone dove non è stato possibile inserire volumetrie più grandi;
- 17) Si chiarisce che i tempi, i modi ed i quartieri e/o zone dove iniziare con l'implementazione dei nuovi servizi non sono stati stabiliti dalla Stazione Appaltante, questi dipenderanno dalle campagne di informazione e dalle risposte del territorio, sarebbe utile nella formulazione dell'offerta una descrizione di tale servizio;

- 18) Si chiarisce che per l'attribuzione del criterio di valutazione di cui al punto 6 lett. C) bisogna fare riferimento quale indicazioni di base previste dal disciplinare tecnico ai metri lineari previsti per il servizio di spazzamento meccanizzato riportati nella scheda "organizzazione servizio di spazzamento e pulizia" alla voce "Tipo 2 Meccanizzato";
- 19) Si chiarisce che i tempi suppletivi contrattuali sono una libera offerta del concorrente il quale espletterà i servizi suppletivi offerti senza alcun compenso oltre i compensi complessivi riferiti al quinquennio posto a base di gara;
- 20) Stante le discrasie rilevate in merito ai tempi per l'istituzione e gestione del Centro Servizi da ubicare nel territorio del Comune di Pantelleria, si chiarisce che questi sono quelli indicati nell'art. 36 del Capitolato Speciale d'appalto, ferme restando le caratteristiche minime del Centro Servizi previste dall'art. 5 dello stesso Capitolato speciale d'appalto.
- 21) Si chiarisce che i rifiuti raccolti vanno tutti conferiti all'esterno del territorio dell'Isola di Pantelleria e come previsto dal Disciplinare Tecnico questi non distano più di 180 Km dal Porto di Trapani;
- 22) Si chiarisce che la raccolta differenziata porta a porta deve avvenire tramite la raccolta dei contenitori esposti dall'utenza;
- 23) Si conferma che la dichiarazione circa il possesso delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico deve essere riferita a quanto inserito nell'offerta tecnica presentata dal concorrente;
- 24) Le azioni indicate nella scheda "piano di comunicazione" sono riferite alle azioni minime che il concorrente dovrà prevedere in seno all'offerta tecnica proposta, con costi inseriti nella propria offerta economica, per quanto riguarda il Piano di Comunicazione che il Comune sta predisponendo questo sarà complementare alle azioni proposte dal concorrente;
- 25) Il disciplinare tecnico predisposto dalla Stazione appaltante prevede per il servizio raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema porta a porta obbligatorio per tutte le utenze (domestica residenziale e fluttuante e non domestica) dell'intero territorio comunale (PAP), per le frazioni di carta e cartone, plastica e vetro ed alluminio, una frequenza durante tutto l'anno di un prelievo obbligatorio ogni 15 giorni. Qualora il concorrente offra un miglioramento della frequenza di prelievo sarà attribuito un punteggio pari a punti *0,50 per ogni passaggio in più rispetto a quello obbligatorio fino a un massimo di punti 1*. Il predetto massimo punteggio sarà attribuito ai concorrenti che offriranno ulteriori due passaggi mensili rispetto ai due previsti così da garantire un passaggio settimanale.
- 26) Si evidenzia che sono a disposizione dei concorrenti le analisi merceologiche svolte sui rifiuti urbani prodotti nel Comune di Pantelleria, nella sezione documentazione completa.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
(*Geom. Salvatore Gambino*)